

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

N. 1434 DEL 24/06/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO  
COMUNE TURISMO

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME DI SERVIZI STRUMENTALI PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE SRG 06-AB\_AS\_9C "PROMOZIONE TURISMO APPENNINO" IN CONVENZIONE CON IL GAL APPENNINO BOLOGNESE NELL'AMBITO DEL PSP E COPSR 2023/2027. CUP C49I25003270009 - CIG BB80119CDA

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Approva** l'adesione al contratto di affidamento *in house providing*<sup>1</sup> - ai sensi dell'art. 7, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023 - a favore di Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F. 04159281205), con sede legale a Bologna, in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, per un importo complessivo di € 505.971,16, di cui € 414.730,46 per imponibile e € 91.240,70 per IVA al 22% - CIG BB80119CDA - CUP C49I25003270009 – dei servizi strumentali finalizzati all'attuazione del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>2</sup> (CUP C49I25003270009), in convenzione con il GAL Appennino Bolognese s.c.a.r.l.<sup>3</sup>, nell'ambito del piano strategico nazionale della PAC (PSP) e del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della

<sup>1</sup> Si veda la deliberazione di Consiglio metropolitano n. 19/2026, avente ad oggetto: “AUTORIZZAZIONE ALL’AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME DI SERVIZI STRUMENTALI PER L’ATTUAZIONE DELL’AZIONE SRG 06-AB\_AS\_9C “PROMOZIONE TURISMO APPENNINO” IN CONVENZIONE CON IL GAL APPENNINO BOLOGNESE NELL’AMBITO DEL PSP E COPSR 2023/2027 - CUP C49I25003270009”.

<sup>2</sup> Intervento SRG06 “LEADER - Attuazione Strategie di sviluppo locale” - anno 2024.

<sup>3</sup> Si veda la Convenzione tra il Gal Appennino Bolognese e la Città metropolitana di Bologna per l'attuazione dell'azione SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”, approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 158/2025, in atti al P.G. n. 64766/2025.

Regione Emilia-Romagna (CoPSR) 2021/2027 - a valere sulla programmazione del FEASR 2023-2027<sup>4</sup>;

- 2) **Dispone l'accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 259.907,10 sul Cap. E 204659/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102016) – annualità 2026, da parte del GAL APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L. (codice: 26212) tramite le risorse assegnate per l'attuazione, in convenzione<sup>5</sup>, del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>6</sup>. CUP: C49I25003270009;
- 3) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 259.907,10 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) – annualità 2026, in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l'affidamento *in house providing* di servizi strumentali per l'attuazione del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>7</sup>. CUP: C49I25003270009 - CIG: BB80119CDA;
- 4) **Dispone l'accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 138.907,10 sul Cap. E 204659/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102016) – annualità 2027, da parte del GAL APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L. (codice: 26212) tramite le risorse assegnate per l'attuazione, in convenzione<sup>8</sup>, del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>9</sup>. CUP: C49I25003270009;
- 5) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 138.907,10 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) – annualità 2027, in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l'affidamento *in house providing* di servizi strumentali per l'attuazione del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>10</sup>. CUP: C49I25003270009 - CIG: BB80119CDA;
- 6) **Dispone l'accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 107.156,96 sul Cap. E 204659/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Cdc 149 (Cod. SIOPE 2010102016) – annualità 2028, da parte del GAL APPENNINO BOLOGNESE

---

<sup>4</sup> REG. (UE) N. 2115/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

<sup>5</sup> Si veda nota 3.

<sup>6</sup> Si veda nota 2.

<sup>7</sup> Si veda nota 2.

<sup>8</sup> Si veda nota 3.

<sup>9</sup> Si veda nota 2.

<sup>10</sup> Si veda nota 2.

- S.C.A.R.L. (codice: 26212) tramite le risorse assegnate per l'attuazione, in convenzione<sup>11</sup>, del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>12</sup>. CUP: C49I25003270009;
- 7) **Dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 107.156,96 sul Cap. S 106624/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 149 (Cod. SIOPE 1030299999) – annualità 2028, in favore di FONDAZIONE BOLOGNA WELCOME (codice: 91265) per l'affidamento *in house providing* di servizi strumentali per l'attuazione del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”<sup>13</sup>. CUP: C49I25003270009 - CIG: BB80119CDA;
- 8) **Dispone** di provvedere al pagamento della somma indicata a favore di Fondazione Bologna Welcome (P.IVA e C.F. 04159281205), con sede legale a Bologna, in via P.zza del Nettuno - CAP 40124, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 9) **Dà atto** che gli accertamenti e gli impegni riportati nel presente dispositivo graveranno rispettivamente per gli importi indicati sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2026/2028<sup>14</sup>;
- 10) **Dà atto** che in relazione al presente affidamento ANAC con propria determinazione<sup>15</sup> ha precisato che nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e proprie società *in house* (strumentali) non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto di appalto per difetto del requisito di terzietà, pertanto, tali contratti sono esclusi dall'ambito di applicazione della L. n. 136/2010, ma che deve in ogni caso essere acquisito il codice CIG;
- 11) **Dà atto** che al presente affidamento vengono attribuiti i seguenti CUP C49I25003270009 e il CIG BB80119CDA, comunicato tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC;
- 12) **Dà atto** che è RUP<sup>16</sup> la scrivente dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>17</sup> rispetto all'aggiudicatario<sup>18</sup>;

---

<sup>11</sup> Si veda nota 3.

<sup>12</sup> Si veda nota 2.

<sup>13</sup> Si veda nota 2.

<sup>14</sup> Approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 60/2025 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2026 – 2028 e allegati”.

<sup>15</sup> L'Autorità di Vigilanza nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136”, stabilisce che qualora si tratti di una società “in house” gli affidamenti diretti ed i relativi movimenti di denaro sono esclusi dall'applicazione della L.136/2010 per difetto del requisito di terzietà che connota il contratto di appalto. Con aggiornamento tramite atto 585 del dicembre 2023 ANAC ha precisato che sussiste in ogni caso obbligo di acquisizione del CIG.

<sup>16</sup> Si veda il curriculum vitae del RUP al link

[https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/CV\\_TROMBETTI.pdf](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/CV_TROMBETTI.pdf).

<sup>17</sup> Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti. Si veda la dichiarazione in atti al P.G. n. 44156/2026.

<sup>18</sup> Le dichiarazioni di assenza conflitto di interessi rispetto all'affidatario del Rup e dei funzionari coinvolti nel ciclo vita del contratto sono conservate in atti al fascicolo n. 18.02.01/16/2025 (in atti ai P.G. nn. 44156-44155- 44154/2026).

- 13) **Dà atto** che all'atto della firma del contratto verrà disposta anche la firma del patto d'integrità;
- 14) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

## MOTIVAZIONE

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, disciplina agli articoli 31-34 lo sviluppo locale di tipo partecipativo Leader nell'ambito della politica agricola comune (PAC), nel quadro della programmazione 2023-2027 del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)<sup>19</sup>, confermato come strumento privilegiato per consentire ai partenariati locali di progettare, attuare e valutare strategie di sviluppo territoriale.

Il Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023–2027 (PSP) rappresenta il documento di riferimento a livello nazionale: al suo interno, le schede di intervento SRG05 “Supporto preparatorio Leader” e SRG06 “Leader – Attuazione strategie di sviluppo locale” definiscono le condizioni comuni per tutte le Regioni, sia nella fase di preparazione che in quella di attuazione. A sua volta il Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna (CoPSR 2023–2027) recepisce e declina tali indicazioni nelle corrispondenti schede SRG05 e SRG06, adattandole alle specificità territoriali.

La scheda di intervento SRG06 – Leader Attuazione strategie di sviluppo locale, in particolare, risulta finalizzata a sostenere lo sviluppo locale per mezzo di Strategie elaborate ed attuate dai Gruppi di Azione Locale (GAL), in esecuzione degli artt. 31-34 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060. In attuazione di questi strumenti, con deliberazione n. 1519 dell'11 settembre 2023, la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle relative Strategie di Sviluppo Locale (SSL), il cui esito è stato formalizzato con determinazione dirigenziale n. 27043 del 22 dicembre 2023, che ha visto approvate sei SSL presentate da altrettanti GAL, per un valore complessivo di 58 milioni di euro. Con successivo atto della Giunta regionale sono state predisposte le disposizioni attuative relative agli interventi SRG05 e SRG06 (DAI), che disciplinano, tra l'altro, le modalità e i tempi per la presentazione dei complementi annuali di attuazione delle SSL (Sotto-intervento A), nonché per la presentazione delle domande di sostegno relative alle spese di gestione e animazione (Sotto-intervento B). Le DAI definiscono inoltre il meccanismo di verifica dell'efficacia dell'attuazione degli interventi.

---

<sup>19</sup> REG. (UE) N. 2115/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Tra i GAL selezionati figura il GAL Appennino Bolognese, incaricato dell'attuazione della SSL per il territorio dell'Appennino bolognese. La strategia è orientata alla valorizzazione delle risorse locali, al sostegno dell'imprenditorialità rurale, alla promozione della sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale, con particolare attenzione al rafforzamento del capitale umano e alla coesione territoriale.

In linea con le DAI regionali, il GAL Appennino Bolognese ha predisposto il Complemento di Attuazione di Leader (COdAL), contenente le schede relative alle azioni da attivare nell'anno solare di riferimento. Tra queste, rientra l'intervento "Promozione turismo Appennino", finalizzato al potenziamento dell'offerta socio-culturale e turistico-ricreativa del territorio, che - nell'ambito dell'obiettivo specifico SO8 "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile" – persegue le seguenti finalità:

- consolidare il *brand* Appennino Bolognese come destinazione turistica;
- aumentare arrivi e presenze di turisti stranieri, nazionali ed europei;
- contattare e coinvolgere i *buyers* nazionali e internazionali che si occupano di turismo esperienziale e della filiera del turismo organizzato;
- promuovere le vacanze esperienziali sia tramite la filiera del turismo organizzato, sia con i *travel influencer* e i canali *social* per contattare i *consumer*, clienti individuali e famiglie;
- aumentare la visibilità del "prodotto" Appennino Bolognese, anche sui mercati esteri, attraverso lo sviluppo di strumenti e all'attivazione di canali utili alla realizzazione di azioni unitarie e coordinate nei principali nodi strategici;
- attivare forme di *partnership* e *co-marketing* per la promo-commercializzazione del territorio appenninico;
- affinare e meglio definire le offerte in riferimento alle caratteristiche dell'*undertourism* sulla base delle risultanze dell'andamento del mercato e dei primi *feed-back* ricevuti dall'iniziativa.

In considerazione dell'elevata specificità e delle caratteristiche peculiari del progetto, il GAL Appennino Bolognese ha ritenuto opportuno procedere all'attuazione dell'intervento tramite una gestione in convenzione, secondo le indicazioni operative fissate dal punto 5.2 delle DAI, individuando a tal proposito la Città metropolitana di Bologna, quale soggetto attuatore idoneo alla realizzazione delle azioni progettuali in considerazione delle funzioni esercitate come Territorio Turistico Bologna-Modena nel quadro dell'ordinamento turistico regionale di cui alla L. n. 4/2016, legate in particolare:

- a) all'organizzazione della promo-commercializzazione turistica, in particolare attraverso la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione annuali (P.P.C.T.);

b) al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, anche mediante il cofinanziamento di programmi annuali di promozione turistica locale (P.T.P.L.).

Il Gal Appennino Bolognese e la Città metropolitana di Bologna hanno pertanto provveduto<sup>20</sup> ad approvare lo schema di convenzione per l'attuazione dell'azione SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino”, finalizzata a formalizzare le modalità di realizzazione dell'intervento, secondo il dettaglio delle attività e il quadro economico riportati nella scheda progetto di cui all'allegato A) alla convenzione<sup>21</sup>.

La convenzione - con validità dalla data di sottoscrizione<sup>22</sup> fino al termine ultimo di realizzazione del progetto fissato nel cronoprogramma<sup>23</sup> - ha definito in particolare i successivi passaggi per l'accesso al finanziamento, gli impegni reciproci tra le parti, le modalità di monitoraggio e rendicontazione, nonché il piano esecutivo e finanziario del progetto (allegato A) da realizzarsi in coerenza con le prescrizioni e vincoli stabiliti dalle DAI.

Successivamente, la Città metropolitana ha presentato<sup>24</sup> il 22/12/2025, tramite il Sistema Informativo di AGREA (SIAG), la domanda di sostegno n. 6057479 (Prot. RER AGOPR/2025/0051679), che ha avuto esito positivo<sup>25</sup>, con una spesa ammissibile pari a € 505.971,16 e un contributo concedibile di pari importo.

Il GAL Appennino Bolognese ha quindi richiesto l'attivazione della supervisione al competente Settore Programmazione, Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni della Regione Emilia-Romagna (Prot. 154/26/U del 26 febbraio 2026), ai sensi del capitolo 11 delle DAI, ottenendo esito positivo (Prot. 20/03/2026.0288874.U).

Sulla base di tali risultanze, con delibera n. 6 del 9 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato la concessione definitiva del contributo per la realizzazione del progetto.

In tale contesto, si rende pertanto necessario per la Città metropolitana di Bologna, quale soggetto attuatore, avviare, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione e dalle disposizioni attuative vigenti, le azioni progettuali previste.

Considerata la natura complessa e specialistica delle attività previste, nonché la necessità di garantire un'efficace integrazione tra le diverse azioni progettuali, è stato ritenuto strategico procedere con

---

<sup>20</sup> Rispettivamente con delibera del Consiglio di amministrazione n. 8 del 8 settembre 2025 e con atto del Sindaco metropolitano n. 158 del 18/09/2025.

<sup>21</sup> Il testo dello schema di convenzione e la scheda progetto hanno ottenuto in data 27/08/2025 esito di conformità positivo nell'ambito della supervisione attuata dell'Autorità di Gestione secondo quanto previsto dal par.11.1 delle DAI (Prot. 27/08/2025.0830662.U).

<sup>22</sup> Si veda la convenzione sottoscritta in atti al P.G. n. 64766 del 10/10/2025.

<sup>23</sup> Non ulteriore rispetto alla data del 31/12/2028, comprendendo la rendicontazione e la domanda di pagamento a saldo.

<sup>24</sup> A seguito della concessione della proroga di un mese per la presentazione della domanda di sostegno al 27 dicembre 2025 (Prot. 24/11/2025.1161744.U), richiesta dalla Città metropolitana con P.G. n. 75818 del 21/11/2025, acquisita al protocollo del Gal con protocollo n. 635/25/E del 24/11/2025.

<sup>25</sup> A seguito dell'invio da parte della Città metropolitana di Bologna di una nota di riscontro, in atti al P.G. n. 12037 del 19/02/2026, alla richiesta del Gal Appennino bolognese di alcuni chiarimenti sulla documentazione allegata alla domanda di sostegno pervenuta in data 09/02/2026 (P.G. n. 8933/2026).

deliberazione di Consiglio metropolitano n. 19/2026 - ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 - ad autorizzare, mediante il ricorso all'istituto dell'*in house providing*, l'affidamento dei servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto SRG 06 – AB\_AS\_9C “Promozione Turismo Appennino” a Fondazione Bologna Welcome, alla luce dell'indubbia coerenza con le finalità statutarie e con l'esperienza tecnica maturata nel settore della promozione turistica territoriale.

Con riferimento alla natura di ente *in house* di Fondazione Bologna Welcome ed in relazione al contesto e all'oggetto del servizio e della valutazione di opportunità ed economicità e, in particolare, della valutazione di congruità dell'affidamento *in house providing*, si rinvia alle più dettagliate risultanze della relazione informativa e istruttoria, allegato 1) alla deliberazione n. 19/2026, da intendersi qui integralmente richiamate.

Si procede pertanto con il presente atto - sulla base dei presupposti di legge e delle motivazioni di cui alla deliberazione citata e relativi allegati - all'affidamento *in house providing*, ai sensi dell'art. 7, co. 2 del D. Lgs. n. 36/2023, a Fondazione Bologna Welcome (C.F./P.IVA 04159281205), con sede legale a Bologna in P.zza del Nettuno, 1 - CAP 40124, dei servizi strumentali offerti, come meglio dettagliati nella proposta tecnica ed economica presentata<sup>26</sup>, per complessivi € 505.971,16, di cui € 414.730,46 per imponibile e € 91.240,70 per IVA al 22%, da realizzarsi entro il 31/12/2028.

Dette risorse sono disponibili sul bilancio di previsione 2026-2028<sup>27</sup> della Città metropolitana di Bologna, sulla base della dotazione disponibile nel bilancio di previsione 2026-2028, in entrata sul Cap. E 204659 *Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Cdc 149* e in spesa sul Cap. S 106624 *Altre spese per servizi non sanitari – CdC 149*, seconda la seguente articolazione:

| <b>Annualità</b> | <b>Importo</b> | <b>Cap. entrata</b>     | <b>Cap. spesa</b>       |
|------------------|----------------|-------------------------|-------------------------|
| I annualità      | € 259.907,10   | n. 204659 <sup>28</sup> | n. 106624 <sup>29</sup> |
| II annualità     | € 138.907,10   |                         |                         |
| II annualità     | € 107.156,96   |                         |                         |

L'affidamento di cui al presente atto non rientra, trattandosi di affidamento *in house providing*, nell'ambito della programmazione triennale per gli acquisti di beni e servizi (art. 37) ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 36/2023.

Si precisa, inoltre, che ai sensi della Determinazione ANAC n. 4/2011, così come modificata dalla Determinazione n. 556 del 31 maggio 2017 e aggiornata dalla determinazione n. 585 del 19 dicembre 2023 (Faq C.3 ANAC) sulla tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010), non

<sup>26</sup> Allegato 2) alla deliberazione di Consiglio metropolitano n. 19/2026, inviata da Fondazione Bologna Welcome con comunicazione PEC P.G. n. 80352/2025.

<sup>27</sup> Si veda nota 14.

<sup>28</sup> Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - CDC 149.

<sup>29</sup> Altre spese per servizi non sanitari - CDC 149.

sussistono a carico degli enti *in house* gli adempimenti in tale ambito, ma permane tuttavia l'obbligo di acquisire il codice CIG (BB80119CDA).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente<sup>30</sup>, per la quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.<sup>31</sup>

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 24/06/2026

**Firmato digitalmente**  
**TROMBETTI GIOVANNA**<sup>32</sup>

---

<sup>30</sup> Si veda nota 16.

<sup>31</sup> Si veda nota 18.

<sup>32</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.